



UNIVERSITÀ
DI PISA

Dipartimento di Matematica

Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

a.a. 2021/2022

1. Premessa/Introduzione

La Commissione Didattica Paritetica del Dipartimento di Matematica ha svolto attività sistematica di monitoraggio dell'erogazione della didattica nei corsi di studio afferenti al Dipartimento di Matematica (ovvero nei corsi di laurea triennale e magistrale in Matematica), riunendosi nei giorni 19 gennaio 2022 (in modalità telematica), 26 aprile 2022 (in modalità mista), 25 ottobre 2022 (in presenza), 5 dicembre 2022 (in presenza). I verbali delle sedute sono disponibili alla pagina: <https://www.dm.unipi.it/organizzazione/commissioni/attivita-commissione-paritetica/> dove sono disponibili anche le relazioni della CPDS degli anni precedenti. Tale pagina è evidenziata anche nella sezione della Qualità del sito web del Dipartimento.

Lo scopo della Commissione è stato quello di fornire indicazioni, suggerimenti e proposte di azione agli organi preposti dei suddetti corsi di studio, e di cercare di elaborare valutazioni e proposte in merito all'offerta formativa. In riferimento alle ultime due riunioni, in cui si è lavorato alla preparazione della presente relazione, sono stati esaminati i seguenti documenti: SUA-CdS, schede di monitoraggio annuale, risultati dei questionari compilati dagli studenti in forma disaggregata, dati sulla programmazione didattica, indicatori ministeriali sui dati di ingresso, percorso e uscita aggiornati al 8 ottobre 2022, report forniti dall'ateneo sui dati di ingresso, percorso e uscita aggiornati al 30 settembre 2022, informazioni sulla soddisfazione, sul profilo e sullo stato di occupazione dei laureati ricavati dai questionari AlmaLaurea, relazione dello scorso anno sulla didattica della CPDS e il relativo commento da parte del Presidio della Qualità. La Commissione ha dibattuto al proprio interno, raccogliendo in particolare le opinioni degli studenti presenti, giungendo infine alla redazione della presente relazione, che è stata approvata all'unanimità.

2. Definizione della struttura e delle modalità organizzative della Commissione Paritetica

Presidente: Matteo Novaga (Direttore del Dipartimento).

Membri docenti: Claudio Bonanno, Iliaria Del Corso, Mauro Di Nasso, Roberto Frigerio, Marco Romito.

Membri studenti: Andru Gabriel Budacu Ferrari, Chiara Gambicchia, Edoardo Morganti, Francesco Pio Numero, Ludovico Piazza, Matteo Talluri.

La Commissione monitora la situazione per quanto concerne gli aspetti logistici e organizzativi dei corsi, l'esperienza degli studenti, i risultati dei questionari (analizzati insegnamento per insegnamento), la progettazione di modifiche regolamentari e di ordinamento, il tutto con ampia partecipazione dei suoi membri e fattivo contributo della componente studentesca. Ha pieno accesso ai risultati dei questionari di valutazione degli studenti in forma disaggregata, agli indicatori ministeriali, ai report di ateneo e alle indagini AlmaLaurea. Collabora attivamente con la Commissione Paritetica dei corsi di studio. Ai fini della preparazione della presente relazione la Commissione ha svolto il lavoro preparatorio nella seduta del 25 ottobre, il lavoro di preparazione dei singoli quadri nel mese di novembre attraverso frequenti contatti in presenza e telematici, con la collaborazione di tutti i membri, e il lavoro di analisi conclusiva e finalizzazione nella seduta del 5 dicembre.



3. Relazione

QUADRO A - Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

1. Analisi

La Commissione Paritetica rileva un incremento di questionari raccolti rispetto all'anno accademico precedente, con 3534 di tipo A e 150 di tipo B. Nell'anno accademico 2020/21 si erano avuti 3166 questionari consegnati, e il dato è in crescita anche rispetto a quello dell'anno accademico ancora precedente (3351 questionari di tipo A e 120 di tipo B). Il dato è dunque positivo, e conferma il trend di crescita dei questionari rilevato negli ultimi anni. I questionari raccolti per la triennale sono 2917 di tipo A e 89 di tipo B, mentre l'anno precedente erano 2600 di tipo A e 78 di tipo B. Negli anni precedenti si era rilevato che gli studenti della magistrale spesso non compilano il questionario di valutazione per gli esami su appuntamento. Il numero di questionari per la magistrale è di 472 di tipo A, e 50 di tipo B, mentre quelli dell'anno precedente erano 444 di tipo A e 17 di tipo B. L'incremento è buono, considerato anche che c'è stato un calo del numero di iscritti regolari. Si rileva comunque l'utilità di continuare ad incentivare la compilazione per gli esami su appuntamento.

Dall'analisi degli esiti aggregati dei quesiti si evince nel complesso una situazione estremamente positiva. Le medie relative sia all'intero corso di laurea triennale, sia a quello magistrale, non vedono valutazioni inferiori a 2,9 in alcuna voce. Se si restringe l'attenzione ai questionari di tipo A, decisamente più significativi dal punto di vista statistico, le valutazioni medie peggiori nei dati aggregati sono 3,1. Questi punteggi si rilevano nelle voci B2 sul carico di studio (il cui valore ottimale è 3 e non 4), e BP sulla frequenza. Le altre voci hanno tutti valori medi superiori a 3,2. Si tratta di valori decisamente alti che permettono di ritenere che la soddisfazione generale degli studenti sia molto elevata.

Non vi sono peraltro scostamenti significativi rispetto all'anno accademico precedente. Le uniche variazioni maggiori ad un decimo di punto si hanno per la voce B5_AF, relative all'adeguatezza delle aule per le lezioni in presenza, che scende da 3,9 a 3,5. Notiamo tuttavia che le attività didattiche svolte in presenza erano state molto limitate nella precedente rilevazione, con un campione di sole 12 risposte, contro le 1665 di quest'anno. È inoltre plausibile che durante il periodo pandemico i pochi studenti che sono stati in grado di seguire in presenza non abbiano rilevato alcuna mancanza di spazi, considerato il sottoutilizzo delle aule. In ogni caso, il dato rilevato quest'anno (3,5) rimane positivo, e non suggerisce che ci siano problemi relativi alle aule utilizzate per la didattica.

Dagli esiti disaggregati dei questionari della laurea triennale si evince che nella quasi totalità dei casi le votazioni sono superiori a 2,5. Gli unici corsi triennali che hanno ottenuto una valutazione leggermente inferiore a 2,5 nella domanda B7 (chiarezza del docente nella esposizione) sono stati Elementi di Probabilità e Statistica e Analisi 2. Questi casi erano già stati discus-



si nelle precedenti riunioni della commissione paritetica, ed i docenti di questi due insegnamenti sono cambiati nella programmazione didattica in corso. Si rileva che per i corsi obbligatori Algebra 1 e Analisi Matematica 2 viene evidenziato il carico didattico, ritenuto leggermente alto rispetto ai crediti assegnati.

L'analisi dei dati disaggregati per la laurea triennale non evidenzia ulteriori criticità; le uniche valutazioni inferiori a 2,5 sono relative alla problematiche già riportate.

Per quanto riguarda i questionari della laurea magistrale gli esiti dei singoli corsi sono superiori a 2,5 nella quasi totalità dei casi, con l'eccezione dell'indicatore BP sulla frequenza, che è inferiore a 2,5 in circa il 30% dei casi. Quest'ultimo corrisponde nella maggior parte dei casi a corsi che sono stati valutati da pochi questionari (spesso 5 o 6), ed è quindi relativo ad un campione molto ridotto.

I questionari relativi ai servizi propongono un quadro di generale soddisfazione. Il rientro in presenza degli studenti non sembra aver evidenziato problematiche nelle aule e negli spazi a disposizione. Gli studenti dimostrano di apprezzare l'apertura del Dipartimento e la messa a disposizione di spazi per lo studio. Gli studenti dimostrano di apprezzare anche l'offerta del tutorato e l'apertura della biblioteca.

2. Proposte

La Commissione Paritetica suggerisce che il Presidente dei corsi di studi continui a sensibilizzare gli studenti alla compilazione dei questionari anche per quel che riguarda i corsi della laurea magistrale i cui esami si svolgono con data concordata individualmente, ed i docenti ad aprire delle sessioni sul portale Esami anche per gli esami su appuntamento. Per gli esami per cui il carico didattico è stato rilevato essere eccessivo, si propone che il Presidente dei corsi di studio verifichi con i docenti dei corsi l'eventuale necessità di un aggiornamento del programma.

QUADRO B - Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

1. Analisi:

Visto che, a causa dell'emergenza epidemiologica, nell'anno accademico 2021/2022 buona parte delle lezioni del corso di laurea sono state erogate in modalità mista, le domande sulla valutazione delle aule e attrezzature e delle loro dotazioni contenute nel questionario su organizzazione e servizi tengono conto di questa caratteristica. Per la laurea triennale il questionario è stato compilato da 332 studenti. I risultati sono più che buoni. La domanda SF3 se le aule virtuali in cui si sono svolte le lezioni a distanza sono risultate adeguate ha ricevuto una valutazione media di 3,4, stesso valore ottenuto dalle risposte alla domanda S4 sulla adeguatezza delle aule dove si sono svolte fisicamente le lezioni. Tale dato è confermato anche dalla risposta alle analoghe domande rivolte agli studenti in relazione ai singoli insegnamenti (quesiti B5_AV e B5_AF, a cui hanno risposto complessivamente sui due corsi di studio 3534 studenti) i cui valori



medi sono 3,5. Le informazioni sulle modalità di fruizione della didattica a distanza e sui servizi via web attivati dall'ateneo sono risultate chiare ed efficaci (media 3,2, quesito SF1). I servizi di assistenza tecnico informatica hanno ricevuto la valutazione di 3,3 (quesito SF2), decisamente migliorato rispetto al 2,8 dell'anno precedente. Il giudizio medio complessivo sulla qualità organizzativa del corso di studio (tenuto anche conto delle modalità di erogazione della didattica a distanza, quesito S12) è stato 3,1.

Per la laurea magistrale il questionario è stato compilato da 111 studenti. I risultati sono molto buoni. La domanda SF3 se le aule virtuali in cui si sono svolte le lezioni a distanza sono risultate adeguate ha ricevuto una valutazione media di 3,4 e la domanda S4 sulle aule fisiche ha ricevuto la valutazione media di 3,5. Le informazioni sulle modalità di fruizione della didattica a distanza e sui servizi via web attivati dall'ateneo sono risultate chiare ed efficaci (media 3,3, quesito SF1). I servizi di assistenza tecnico informatica hanno ricevuto valutazione 3,2 (quesito SF2). Il giudizio medio complessivo sulla qualità organizzativa del corso di studio (tenuto anche conto delle modalità di erogazione della didattica a distanza, quesito S12) è stato 3,2.

L'accessibilità e la capienza delle aule studio e la loro dotazione di rete wi-fi è giudicata positivamente dagli studenti.

La Commissione Paritetica a questo proposito apprezza molto l'impegno con cui il Dipartimento ha provveduto a riaprire in sicurezza, progressivamente, le aule studio interne, che sono tornate tutte disponibili.

Per quanto riguarda i laboratori, non si rilevano criticità emergenti dai questionari dei servizi relativi alla laurea triennale (domanda S7, voto 3,2).

Anche prima della fase telematica era in funzione in maniera efficiente la piattaforma e-learning che ogni docente può impiegare per creare e gestire le pagine web dei suoi corsi. Essa risulta essere usata in maniera sempre più sistematica ed efficace, con - a quanto riferiscono gli studenti in Commissione Paritetica- alto gradimento degli studenti. Con l'avvento della fase telematica, gran parte dei docenti hanno utilizzato tablet o tavolette grafiche per tenere le lezioni, e le risposte medie alle domande SF1, SF2, SF3 citate sopra testimoniano l'adeguatezza delle risorse.

Tra le attività di ausilio alla didattica frontale si annoverano i tutorati ossia le attività di orientamento in itinere. La loro utilità è stata messa in luce anche nelle schede di monitoraggio annuale e il valore medio delle risposte alla domanda S10 del questionario relativo a organizzazione e servizi (la quale indaga sull'utilità dei servizi di tutorato) è positivo (3,2 per la laurea triennale e 3,4 per la laurea magistrale).

Le attività di orientamento in itinere sono articolate in vari tipi:

- il tutorato alla pari (attivo dal 2016) rivolto a tutti gli studenti dei primi anni. Gli studenti selezionati dall'ateneo tengono aperto un "front desk" ad orari fissi. I tutor alla pari sono in diretto collegamento con il centro di ascolto di ateneo, al quale possono indirizzare gli studenti con problemi che necessitano supporto psicologico. I tutor operano in sinergia con altri tutor finanziati direttamente dal Dipartimento (tramite il fondo giovani e, nel 2021/2022, il Piano Lauree Scientifiche) con l'incarico di fornire agli studenti del primo anno consulenze di carattere matematico, aiutandoli a risolvere esercizi e a verificare la correttezza delle soluzioni proposte.
- vari tutorati specifici dedicati ad alcuni insegnamenti, anche di anni successivi al primo, finanziati sempre attraverso il fondo giovani e il Piano Lauree Scientifiche: offrono agli studenti la possibilità di avere a disposizione un tutor durante lo svolgimento dell'insegnamento.

La Commissione sottolinea che nel 2021/2022 è stato molto importante l'apporto dei fondi del Piano Lauree Scientifiche, dato che il budget del Dipartimento, che tradizionalmente veniva usato per integrare il fondo giovani e le iniziative di ateneo, è stato drasticamente ridotto. Per



l'anno in corso invece il fondo giovani è stato molto aumentato, ed è stato sufficiente a coprire tutte le richieste di tutorato.

In conclusione, si ritiene che materiali e ausili didattici, laboratori, aule ed attrezzature in dotazione del corso di studi in Matematica siano stati fin qui adeguati per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento cari al corso di studi, sia per la laurea triennale sia per la laurea magistrale.

In merito alle proposte formulate in questo stesso quadro nella relazione dell'anno precedente, ossia che il Presidente di CDS e il Direttore curassero le attività di tutorato e il loro finanziamento, si ritiene che la risposta sia stata adeguata.

2. Proposte:

La Commissione propone che il Presidente di CdS e il Direttore del Dipartimento continuino a monitorare i servizi di tutorato e il loro finanziamento, per integrare, ove necessario, le iniziative di ateneo.

QUADRO C - Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

1. Analisi. In quest'anno di rientro dall'emergenza, le prove si sono svolte in presenza tranne che per alcune categorie di studenti con specifiche motivazioni certificate. La Commissione osserva che lo sforzo sostenuto dall'Ateneo e dal Corso di Studi per riportare le prove in presenza è stato molto apprezzato sia dai docenti sia dagli studenti. Il quesito B4 dei questionari riporta un punteggio medio di 3,4 per la LT e 3,6 per la LM che si mantiene sui valori degli scorsi anni e si considera soddisfacente. Non si segnalano criticità sulle modalità di esame adottate nei due corsi di studio.

Per quanto riguarda la laurea triennale, la tradizione vede la presenza di una prova scritta e di una prova orale per gli insegnamenti fondamentali, e questo ha assicurato una solida preparazione degli studenti. Questa modalità è stata ripristinata in tutti i corsi che la prevedevano prima dell'emergenza.

Le prove in itinere sono state organizzate e si sono svolte senza grossi problemi. Si segnala una minore partecipazione degli studenti alle prove in itinere del primo anno, ma questo si può considerare un effetto della pandemia.

Per quanto riguarda la laurea magistrale, le modalità di esame prevedono tradizionalmente una prova scritta e una prova orale per gli insegnamenti più consistenti in termini di CFU, assicurando una solida preparazione degli studenti sugli argomenti fondamentali. Anche per quanto riguarda la laurea magistrale, per tutti gli insegnamenti che lo prevedevano si sono svolte nuovamente le prove scritte in presenza, senza particolari problemi da segnalare.

Una tradizione che si sta consolidando per alcuni corsi più specialistici è quella di prevedere la consegna in itinere di esercizi svolti, che concorrono poi alla valutazione finale dello studente. Questa modalità è stata mantenuta con il solito gradimento da parte degli studenti. Infine, alcuni corsi della laurea magistrale prevedono la possibilità di sostenere l'esame in forma di seminario. Questa modalità è importante per sviluppare la capacità degli studenti nella lettura di testi avanzati di matematica e migliorarne le competenze espositive. Gli studenti apprezzano questa opportunità.



2. Proposte. La Commissione Didattica Paritetica come sempre propone che il Presidente dei corsi di studio monitori le modalità di verifica dei vari corsi tenendo presenti le raccomandazioni scritte qui di seguito.

La valutazione dei metodi di accertamento utilizzati dagli insegnamenti dei corsi di studio è globalmente positiva, e la Commissione ritiene quindi di dover raccomandare il mantenimento delle tradizionali modalità di esame e di avere solo un paio di proposte di miglioramento. Innanzitutto, si raccomanda che lo svolgimento delle prove in itinere dei corsi dei primi anni della laurea triennale sia organizzato contestualmente alle altre prove di esame (come sta accadendo nell'anno accademico in corso), così da permettere una migliore distribuzione delle prove.

Infine, si rinnova il suggerimento di valutare, in sede di programmazione didattica, l'attivazione di corsi per la laurea magistrale che prevedano la partecipazione degli studenti alla preparazione delle lezioni.

QUADRO D - Completezza ed efficacia del monitoraggio annuale

1. Analisi

La Commissione ritiene che la scheda di Monitoraggio riporti un'analisi puntuale della situazione e delle opportunità offerte dai corsi di studio triennale e magistrale in Matematica. Il "Breve commento agli indicatori" espone i punti di forza e le criticità dei CdS con chiarezza, elencandoli per tematica: attrattività, prosecuzione degli studi, regolarità degli studi e produttività degli iscritti, laureati, soddisfazione e occupabilità dei laureati e sostenibilità, consistenza e qualificazione dei docenti. Inoltre nella scheda è inclusa una tabella di riepilogo degli indicatori dotata di una breve descrizione che aiuta la comprensibilità dell'analisi svolta.

2. Proposte

La Commissione propone al gruppo di riesame del CDS di continuare a svolgere l'analisi degli indicatori raggruppandoli per tematica, di continuare ad includere nella scheda un breve riepilogo degli indicatori utilizzati, e di continuare a fornire un commento sui dati relativi all'internazionalizzazione.

QUADRO E - Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

1. Analisi

La Commissione Paritetica ritiene che anche quest'anno le schede SUA-CdS illustrino con precisione e completezza i corsi di studio triennale e magistrale in Matematica. Le informazioni presentate nelle schede dei due corsi di studio sono esposte con ricchezza di dettagli ed of-



frono una preziosa rassegna di preziose informazioni sia per coloro che intendono iscriversi ai relativi corsi di studio, sia per gli studenti attualmente iscritti. La Commissione rileva che nell'anno precedente non erano state rilevate criticità e che quindi non è necessario verificarne la loro risoluzione.

La criticità principale, nonché praticamente unica, della scheda SUA-CdS di quest'anno deriva dal recente rinnovo, sia in termini di aspetto e organizzazione che in termini di contenuti, della pagina web del Dipartimento di Matematica, sul quale sono incardinati i corsi di studio triennale e magistrale. Come controllo preliminare la Commissione ha verificato la disponibilità delle schede SUA-CDS e la facilità nel reperirle partendo, ad esempio, dalla pagina principale del Dipartimento. In effetti da essa si arriva immediatamente alla sezione del portale dedicata ai corsi di studi e da questa, seguendo un voce di menù, alla pagina dove sono disponibili le schede SUA-CdS, sia sul portale University, sia come copia locale. Purtroppo, dato che alcune parti della scheda SUA sono state compilate entro la scadenza, che era precedente al cambiamento del sito web, una porzione non trascurabile degli hyperlink presenti sulla scheda SUA-CdS si riferisce alla vecchia pagina del Dipartimento, e dunque porta ad una pagina generica di errore.

Un problema analogo si presenta nella scheda B4 di entrambe le lauree, a causa del passaggio da parte dell'ateneo al sistema di gestione dell'occupazione delle aule "University Planner", al posto del precedente sistema GAP ancora presente nelle schede.

Infine la Commissione rileva alcuni refusi di marginale importanza, spesso comuni alle due relazioni (e che spesso purtroppo non possono trovare soluzione a causa dei vincoli di formato dell'interfaccia ministeriale per la gestione della scheda):

1. alcuni URL sono riportati all'interno della relazione, ma non nella forma di hyperlink;
2. spesso i caratteri speciali (lettere accentate, etc.) non sono resi correttamente;
3. alla fine del quadro A1.b della scheda relativa alla laurea magistrale compare un anomalo: "Link inserito: http://" senza ulteriori dettagli.

2. Proposte:

La Commissione ritiene che la criticità rilevata sia di natura puramente tecnica, e come tale potrebbe essere risolta con un intervento di carattere informatico. A tal fine la Commissione propone che il Presidente del CDS si rivolga ai responsabili della gestione della pagina web per trovare una soluzione al problema.



QUADRO F - Ulteriori proposte di miglioramento

1. Analisi:

1) Per quanto riguarda la carriera post-laurea, quasi tutti i nostri laureati triennali proseguono con la laurea magistrale, per buona parte presso l'Università di Pisa, scegliendo quasi tutti il corso di studi in Matematica, una piccola parte in Informatica. Risulta in particolare che circa un quarto dei laureati triennali del 2020 non abbiano proseguito gli studi presso il nostro corso di laurea magistrale. Questo fenomeno è stato discusso in varie occasioni dal Consiglio di Corso di Studi e merita attenzione. La situazione dei laureati magistrali è più variegata, comunque molto buona. Risulta ottimo l'inserimento dei nostri studenti nel contesto dei dottorati di ricerca: una indagine accurata condotta dal Corso di Studi ha permesso di appurare che dei 220 laureati magistrali nel quinquennio 2017-2021, il 58% ha proseguito con un dottorato, in Italia o all'estero, e questa percentuale coincide con la percentuale di studenti che, nei questionari in uscita dal corso di studi, dichiarano di essere interessati a proseguire con un dottorato.

Anche l'inserimento diretto nel mondo del lavoro risulta molto buono.

Una specifica attività di orientamento in uscita attivata dalla Commissione Terza missione del Dipartimento di Matematica è il ciclo di incontri fra studenti e aziende "Matematici al Lavoro" (<https://www.dm.unipi.it/categoria-evento/matematici-al-lavoro/>) inaugurato nella primavera 2017. Si segnala inoltre la promettente innovazione il progetto MADD (la Matematica dei Dati, responsabile il prof. Romito), che è stato finanziato dall'ateneo nell'anno accademico 2021/2022. Lo scopo del progetto è agevolare l'interazione degli studenti del corso Analisi dei Dati con aziende che propongono problemi concreti.

La Commissione ritiene che sia utile mantenere e rafforzare i contatti tra i nostri studenti e il mondo del lavoro, dando continuità all'iniziativa "Matematici al Lavoro", al progetto MADD, e facilitando i contatti diretti tra studenti, aziende e matematici che, essendo da tempo impegnati in attività lavorative, possono dare testimonianza della loro esperienza.

2) La Commissione esprime apprezzamento per il rinnovamento del sito web del Dipartimento avvenuto nella primavera del 2022 (sia nella grafica, sia nella struttura) e per il fatto che il sito web del corso di studi è stato mantenuto sempre aggiornato, sia nella parte italiana sia in quella in inglese. Questi obiettivi erano stati auspicati nel Quadro F della relazione dello scorso anno.

3) A riguardo della Internazionalizzazione la Commissione esprime soddisfazione per l'ampia offerta di opportunità quali Erasmus, borse per tesi all'estero, e altri accordi speciali (accordo di double degree con l'Università di Hokkaido, corsi telematici usufruibili presso l'Università di Limoges), che viene ampiamente pubblicizzata come proposto nella relazione dello scorso anno. La Commissione ritiene molto interessanti gli accordi SEMP con la Svizzera: sono coinvolti l'ETH di Zurigo e l'EPFL di Losanna e le Università di Basilea, Friburgo, Ginevra e Neuchatel. Nell'anno 2021/2022 ci sono state due distinte scadenze interne, in due diversi momenti dell'anno (marzo e settembre) per selezionare nel modo migliore possibile gli studenti interessati.

4) La Commissione osserva che è stato completato il passaggio in forma digitale della gestione e archiviazione dei piani di studio tramite l'interfaccia CAPS (<https://caps.dm.unipi.it>). L'interfaccia viene curata e continuamente migliorata, in base alle indicazioni del Presidente del CdS e della segreteria didattica, dai prof. Paolini e Robol. Recentemente l'utilizzo di CAPS è stato esteso alla gestione delle domande di laurea, per le pratiche riguardanti la segreteria didattica del Dipartimento.

5) La Commissione sottolinea che il Dipartimento di Matematica ha messo in atto, su richiesta del CdS una iniziativa molto interessante che riguarda borse di studio per gli studenti magistrali,



Dipartimento di Matematica

Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

a.a. 2021/2022

con attenzione per la parità di genere. Per l'anno accademico 2021/2022 infatti sono state finanziate dal Dipartimento cinque borse aggiuntive nel concorso INDAM dedicate a chi si iscrive alla laurea magistrale a Pisa, di cui almeno tre riservate a studentesse. Si sottolinea che, anche a causa del fatto che il concorso INDAM si è svolto con vari mesi di ritardo (a luglio 2022, a iscrizioni ormai avvenute), sono state assegnate alla fine solo tre borse INDAM a studenti iscritti alla nostra magistrale. Per l'anno accademico in corso sono state finanziate tre borse aggiuntive, di cui almeno due riservate a studentesse.

Proposte:

- 1) La Commissione propone che la Commissione Terza Missione continui a organizzare iniziative di contatto fra gli studenti e il mondo del lavoro, anche attraverso l'iniziativa Matematici al Lavoro. Propone altresì che il Direttore, il Presidente di CdS e il prof. Romito monitorino il progetto MADD e si adoperino per trovare finanziamenti per riproporlo anche nel secondo semestre del presente anno accademico.
- 2) La Commissione propone che il Presidente di CdS, la Segreteria Didattica del Dipartimento e la Responsabile dell'Internazionalizzazione monitorino che entrambe le versioni del sito web, italiana ed inglese, siano costantemente tenute aggiornate. Si propone anche che sia data la massima pubblicità alle iniziative di internazionalizzazione.
- 3) La Commissione propone al Presidente di CdS e al Direttore di dare continuità anche nei prossimi anni, reperendo i fondi necessari, all'iniziativa delle borse aggiuntive, mantenendo l'aspetto della attenzione alla parità di genere.